



**UNITÀ COORDINAMENTO MUNICIPIO 4
DOCUMENTO N. 25 DEL 26 OTTOBRE 2023**

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 4

**OGGETTO: DOCUMENTO SUL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA CASCINA
MONLUÉ**

Seduta pubblica del 26/10/2023

CONSIGLIERI/CONSIGLIERE IN CARICA

BIANCO STEFANO	Presidente Municipio
ALENI STEFANIA	Presidente Consiglio
ARENA FRANCESCO	PANDOLFINO GABRIELE
BARATELLI PAOLA	PAZZAGLIA CHIARA
BASSI PAOLO GUIDO	PEREGO GIACOMO
BIGATTI LOREDANA	PEPE GIUSEPPE PIETRO
BORGHİ DAVIDE	POZZANI ROSA
BOSSI EMANUELA	ROBERTI SIMONE
CECCHETTO MASSIMILIANO ALESSANDRO	ROCCA DAVIDE
CORMIO MARCO	SCALFI MARGHERITA
DI MATTEO ALFONSO	SCHIAFFINO LAURA
FERRARI BARDILE DAVIDE	SCHIANNI MAURIZIO
FLORIO STEFANO	SCIASCIA BENEDETTA
MARI PIETRO	STEFANELLI TOMMASO
MARIANI GIANCARLO MARIA	STRANGI FABIO ROBERTO ALESSANDRO
MELLONI MARINA ROSA GIUSEPPINA	TURRONI ANNALISA
MISANI ANGELO MARIO	

Partecipa all'adunanza la Responsabile Unità Supporto Organi dott.ssa Carmela Bagnato, che assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario verbalizzante, dott.ssa Carmela Bagnato, la Presidente del Consiglio di Municipio Stefania Aleni, che assume la Presidenza, accerta che risultano presenti all'appello n. 22 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: Bigatti, Borghi, Mari, Pandolfino, Pazzaglia, Scalfi, Schianni, Strangi, Turroni.

La Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19.05.



Votazione proposta documento

La Presidente pone in votazione la proposta di documento in oggetto, nel testo risultante dagli emendamenti approvati.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Misani, Sciascia, Ferrari Bardile), la votazione dà il seguente esito:

- presenti n. 28 Consiglieri
- favorevoli n. 28
- contrari n. 0
- astenuti n. 0
- presenti non votanti n. 0
- assenti n. 3 (Mari, Pazzaglia, Schianni)

La Presidente del Consiglio di Municipio ne fa la proclamazione.



IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 4

PREMESSO CHE

- il 22 settembre del 2022 è stato presentato in conferenza stampa il progetto della Corte del bene comune, dopo che i proponenti si sono aggiudicati il bando comunale del 2013 nel 2014;
- il progetto è stato pensato dall'impresa sociale Cascina Monluè, formatasi nel 2019, composta dai seguenti partner: associazione La Nostra Comunità, cooperativa sociale Spazio Aperto Servizi, consorzio Farsi Prossimo, cooperativa sociale Lo Specchio, cooperativa sociale Dolfin, associazione la Grangia;
- in questi mesi è stato portato a compimento l'iter autorizzativo insieme alle operazioni preliminari di pulizia e bonifica, messa in sicurezza e allestimento del cantiere; da oggi i lavori entrano nel vivo dell'intervento;
- l'intento del progetto è quello di assicurare un contesto urbano inclusivo promotore di comunità e libero da ogni forma di discriminazione, dove tutti i cittadini del territorio, anche i più fragili, possano essere inclusi ed essere fruitori di servizi e opportunità;
- il progetto si inserisce nel contesto dei fabbricati agricoli della cascina Monluè di proprietà comunale;
- tali fabbricati agricoli sono riconducibili, almeno nell'impianto, all'antico monastero fondato dall'ordine degli Umiliati di Santa Maria di Brera nel 1271. In seguito, dopo lo scioglimento dell'ordine nel 1571, divenne cascina agricola passando per diverse proprietà fino ad arrivare al Comune di Milano;
- il Comune di Milano fino al 2009 ha concesso a varie associazioni lo spazio, assicurando che lo spazio divenisse uno spazio di socialità, di convivialità, di musica e di cultura per molte generazioni di milanesi, entrando nell'immaginario di molte cittadine e di molti cittadini del Municipio 4.

CONSIDERATO CHE

- il progetto propone la riqualificazione architettonica del sito, in alcune parti pesantemente ammalorato, e la conservazione degli elementi architettonici e dell'impianto tipologico della cascina lombarda;
- i lavori di conservazione, rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del complesso hanno permesso di intervenire su partizioni architettoniche e artistiche, quali affreschi ed elementi in cotto, garantendole per le generazioni future;
- il progetto di rifunzionalizzazione si ripropone la trasformazione degli edifici esistenti in spazi residenziali, di distribuzione alimentare, ludici e laboratoriali, in grado di garantire cinque idee di cambiamento attraverso: il lavoro, l'housing, l'ospitalità, la cultura e la comunità;
- per garantire il massimo rispetto dell'area l'intervento non prevede la costruzione di nuovi edifici escluso un fabbricato leggero posto nella parte retrostante delle stalle del complesso;
- per garantire la conservazione della tipologia della cascina lombarda e minimizzando l'occupazione di suolo si è individuato un fabbricato nel perimetro del sito oggetto di bando, non inserito tra gli edifici utilizzabili;
- questo edificio, presente nel catasto al foglio 490 particella 6, non presenta informazioni rispetto alla proprietà, ma trova locazione sul terreno di proprietà comunale dove è presente il complesso agricolo della Cascina Monluè;



- l'edificio, al foglio 490 particella 6, una volta messo in sicurezza e rifunzionalizzato, può ospitare le funzioni previste nel progetto nell'unico edificio di nuova realizzazione dietro la stalla, garantendo di mantenere il totale complesso architettonico dell'area ed evitare l'occupazione di suolo di una nuova costruzione.

CHIEDE ALL'ASSESSORATO AL BILANCIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE E ALL'ASSESSORATO AL WELFARE E SALUTE

1. per quanto concerne il progetto Corte del Bene Comune, di integrare, tra gli edifici oggetto del bando, anche l'edificato al foglio 490 particella 6 del catasto, assicurando all'impresa sociale Cascina Monluè l'inserimento delle funzioni previste, ospitate nell'edificio in nuova costruzione, all'interno di quello già in essere;
2. di assicurarsi che tale integrazione non interferisca con quanto già in corso, non bloccando un iter che è stato alquanto lungo e complesso.

